

Con Ciccolini al piano oltre il Romanticismo



Stefano Valanzuolo Maggio prosegue fino a ottobre: non è un'anomalia di questo 2008 bisestile, ma lo slogan con cui si presenta al pubblico l'undicesima edizione del «Maggio dei Monumenti, Maggio della Musica», illustrata nei saloni della Bnl, sponsor principale della manifestazione. Si apre martedì prossimo (ore 21), nell'auditorium di Castel Sant'Elmo, con un testimonial d'eccezione quale Aldo Ciccolini, impegnato in un recital schumanniano: la scelta del repertorio non è casuale ma coerente con il tema - «Oltre il Romanticismo» - cui si ispirano i quattordici appuntamenti del cartellone. «Il voler

rimodellare anche quest'anno l'intera proposta - spiega il direttore artistico Sandro De Palma - intorno a un motivo conduttore aggiunge stimoli particolari al progetto e fornisce delle coordinate chiare al pubblico». Pubblico che - come sottolinea Sergio Meomartini, presidente dell'Associazione Amici del Maggio - ha già fatto sentire il suo appoggio: «Abbiamo venduto 225 abbonamenti, e almeno 80 persone sono rimaste in lista d'attesa». Ma torniamo al programma che supererà l'estate per snodarsi fino al 26 ottobre, giorno in cui la Philharmonische Camerata Berlin chiuderà il festival al museo di Capodimonte. «Abbiamo deciso di operare in controtendenza rispetto alla esterofilia dilagante», racconta De Palma, «privilegiando un gran numero di artisti italiani». Nutrita, in particolare, la rappresentanza napoletana: da Laura De Fusco (con Gabriele Pieranunzi l'8 maggio in Villa Pignatelli) a Michele Campanella (5 giugno), passando per lo stesso De Palma (in quartetto con Luigi Piovano, David Romano e Ilona Baint: 11 giugno) e per il Quartetto Savinio (con il clarinetista Darko Brlek il 22 maggio), ensemble impegnato anche nella tournée che porterà il «Maggio della Musica» in Turchia. Tra gli ospiti citiamo ancora Domenico Nordio con l'Orchestra Busoni (19 ottobre), quindi le orchestre Milano Classica e quella del Maggio, diretta da Ponziano Ciardi.